

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE FUORISERIE -
APSPER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL DECRETO LEGISLATIVO 3
LUGLIO 2017 N. 177 (ART. 101, COMMA 2)**

L'anno 2019, il giorno 16 del mese di Aprile, alle ore 16,30 presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci dell'Associazione FUORISERIE - APS, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto legislativo 3 LUGLIO 2017, n. 117 ed integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'Art. 35 comma 5 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017.
- 2) Approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2018
- 3) Approvazione del bilancio preventivo per il 2019

Alle ore il Presidente VERONICA CAVALLONI dell'Associazione FUORISERIE - APS, dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea.

Il Presidente constata la presenza in assemblea di n. 11 soci su un totale di 15 aventi diritto e relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione della denominazione per poter restare nell'ambito dell'associazionismo di promozione sociale. Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del Decreto legislativo 3 LUGLIO 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo APS.

Dopo un breve dibattito lo statuto e la integrazione della denominazione vengono approvate con voto unanime dei presenti. Le norme statutarie approvate vengono allegate al verbale a formare parte integrante.

Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro chiarendo che il medesimo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 Decreto legislativo 3 LUGLIO 2017, n. 117. Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'Art. 82 del citato decreto legislativo. Il presidente inoltre provvederà alla comunicazione alla Agenzia delle Entrate della variazione della denominazione sociale entro i previsti 30 giorni.

L'assemblea preso atto delle voci relative al bilancio consuntivo al 31/12/2018 lo approva all'unanimità.

L'assemblea preso atto delle voci relative al bilancio preventivo per il 2019 lo approva all'unanimità.

Alle ore 17.30 non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

IL PRESIDENTE

[Firma]

IL SEGRETARIO

[Firma]

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Placenza
Ufficio Territoriale di Placenza
Registrato il 11-7-19 Serie 3
al n. 2393
Corrisposti € / ESENTE

(*) Firma in delega del funzionario Provinciale
dott. Elio...



11 LUG, 2019

STATUTO
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"FUORISERIE APS"

ART. 1

Costituzione, denominazione e sede Art. 1-Denominazione e sede. È costituita, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, ai sensi del Codice Civile e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni, una Associazione di Promozione Sociale denominata "FUORISERIE APS", con sede legale in Piacenza, Piazzale Crociate, 1 presso il dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Usi di Piacenza e la sua durata è illimitata. Qualora se ne ravvisi la necessità, il trasferimento della sede all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea degli associati non comporta modifica statutaria.

ART. 2

Scopi e attività

L'Associazione senza fine di lucro "FUORI SERIE - APS" si ripropone di svolgere attività di partecipazione sociale a favore di persone con disabilità, affette da disturbi anche psichiatrici ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione
- diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle pratiche di interesse generale di cui al presente articolo

Utilizzando l'arte come dimensione comunicativa, si intende perseguire l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone disabili sviluppando le autonomie sia personali che sociali.

Lo scopo dell'Associazione è quello di aiutare la società ad accogliere queste persone nel rispetto della differenza e nell'accettazione delle pari opportunità, evitando discriminazioni.

L'Associazione si ripropone di diventare uno spazio di aggregazione e socializzazione, di libera espressione artistica e di crescita culturale per le persone in condizione di svantaggio, che possono trovare nelle attività proposte un antidoto all'isolamento e una fonte di realizzazione personale.

Gli scopi dell'associazione sono:

- Aiutare le persone con deficit mentale ad esprimersi attraverso l'arte, la cultura e l'animazione, nella loro funzione di socializzazione e integrazione
- Scoprire i molti talenti delle persone in condizione di svantaggio, al fine di farli conoscere alla società, contrastando l'isolamento
- Stimolare la società ai valori della persona e al sostegno del diritto alle pari opportunità,

promuovendo manifestazioni artistiche, culturali e ricreative che mettano in dialogo diversi mondi sociali

-Diffondere la cultura e l'educazione dell'integrazione delle persone disabili anche in ambito scolastico attraverso attività di formazione e laboratoriali.

Allo scopo si impegnerà a dare vita ad iniziative concrete, soprattutto di tipo culturale e sociale operando in maniera specifica al fine di:

- a) facilitare le attività creative dei disabili mentali realizzando corsi di formazione;
- b) diffondere e sviluppare la sensibilità verso l'arte irregolare definita anche l'arte dei puri e dei folli, attraverso l'organizzazione di mostre, incontri, conferenze, manifestazioni socio culturali, collaborando con Organizzazioni, Istituzioni, Enti, Associazioni, Fondazioni pubbliche e private;
- c) facilitare la valorizzazione della produzione artistica dei disabili mentali per una reale riabilitazione del disabile in quanto "artista", secondo le consuetudini del sistema dell'arte e del suo mercato;
- d) promuovere la ricerca sull'arte irregolare in collaborazione con le Università e gli Istituti di ricerca Pubblica e Privata;
- e) sensibilizzare e attivare la comunità ad accogliere e affrontare le problematiche della malattia mentale;
- f) Modificare il giudizio sociale sulla malattia mentale, combattere lo stigma e l'emarginazione e tutelare i diritti delle persone affette da disturbi psichiatrici nell'ambito della scuola, della famiglia, delle reti sociali e degli ambienti di lavoro;
- g) instaurare rapporti di collaborazione con Enti Pubblici Territoriali, Associazioni, Organizzazioni e tutte le risorse formali ed informali presenti nel territorio che si ispirano alle medesime finalità;
- h) coinvolgere i pazienti rendendoli soggetti attivi nell'associazione, cercando con loro iniziative, interessi, attività e bisogni da affrontare
- i) promuovere incontri e progetti formativi, informativi e di socializzazione

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente

Art. 3



Membri dell'Associazione

Il numero degli aderenti è illimitato. Possono essere membri dell'Associazione tutte le persone fisiche e le persone giuridiche private senza finalità lucrative o economiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Art. 4

I Soci

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- soci fondatori;
- soci ordinari;
- soci onorari;
- soci benefattori

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendone l'atto costitutivo.

Soci ordinari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, operano per il loro raggiungimento secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative.

Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri soci.

Soci benefattori sono quelle persone che intendono sostenere le attività dell'Associazione ad essa devolvendo somme di diversa consistenza a titolo di liberalità. Non decadono mai dalla qualifica di socio e godono di tutti i diritti degli altri associati.

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Art. 5

Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa, i soci onorari ed i soci benefattori, hanno il diritto di essere informati su tutte le attività e iniziative

dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali, di accedere ai servizi offerti dall'Associazione, di proporre progetti e iniziative al Consiglio Direttivo. La suddivisione degli aderenti in diverse categorie di soci non implica nessuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà e partecipazione all'elettorato attivo e passivo. I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia

Art. 6

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e degli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi sociali. Hanno inoltre l'obbligo di versare le quote associative (con la sola eccezione dei soci onorari e benefattori), di avere comportamenti coerenti con gli obiettivi dell'Associazione e di prestare il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali offrendo il proprio impegno prevalentemente in modo personale e spontaneo. Le prestazioni fornite dagli aderenti sono normalmente a titolo gratuito salvo eventuali rimborsi di spese effettivamente sostenute e previamente autorizzate.

Art. 7

La qualifica di socio si perde per:

- morte;
- dimissioni: i soci hanno il diritto di recedere in qualunque momento dal novero dei partecipanti all'Associazione, tramite comunicazione scritta al Consiglio Direttivo inviata con un preavviso di almeno trenta giorni;
- decadenza per mancato pagamento della quota associativa: perdono la qualifica di socio per decadenza i soci ordinari che non abbiano provveduto al pagamento della quota associativa annuale entro i termini previsti dal regolamento interno;
- esclusione: sono passibili di provvedimento di esclusione i soci che abbiano agito con grave negligenza nello svolgimento di funzioni loro affidate, o che abbiano tenuto comportamenti che costituiscono violazione delle norme statutarie, dei regolamenti interni, o di delibere degli organi sociali, o comunque contrastanti con le finalità dell'Associazione o che rechino danno all'immagine

dell'Associazione. Possono inoltre perdere la qualifica di socio per esclusione coloro i quali senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata. La perdita della qualifica di socio nei casi di morte, dimissioni o decadenza per mancato pagamento della quota associativa è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre l'esclusione è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Il socio escluso può, entro trenta giorni, presentare ricorso contro il provvedimento di esclusione all'Assemblea, la quale delibera in via definitiva, previo contraddittorio e sentito il parere non vincolante del Collegio dei Probiviri, se istituito.

Art. 8

Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Probiviri, qualora la sua istituzione venga deliberata dall'Assemblea.

Tutte le cariche sociali sono elettive. I componenti gli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione, salvo i rimborsi per le spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione e autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 9

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea è composta da tutti i soci che sono in regola con il pagamento della quota associativa annuale oltre che dai soci onorari e dai soci benefattori. Le riunioni dell'Assemblea vengono convocate dal Presidente o da altro consigliere da lui delegato, mediante comunicazione scritta (quale a titolo esemplificativo lettera non raccomandata o messaggio di posta elettronica) inviata a tutti i soci almeno otto giorni prima della data fissata, contenente l'ordine del giorno e l'indicazione della data, ora e sede sia della prima che della seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere almeno ventiquattro ore.

Art. 10

L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura

dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto consuntivo e, comunque, tutte le volte che il Consiglio Direttivo o il Presidente ne ravvisano la necessità; deve inoltre essere convocata in caso di richiesta di almeno un decimo degli associati. L'Assemblea dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per modifiche dello Statuto, nonché per lo scioglimento dell'Associazione stessa.

Art. 11

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di entrambi, è presieduta da un membro del Consiglio eletto dall'Assemblea stessa. La funzione verbalizzante è assunta dal Segretario o, in caso di sua assenza o impedimento, da un altro associato nominato dall'Assemblea stessa.

Spetta al presidente dell'Assemblea constatare la regolarità di eventuali deleghe e in generale il diritto di intervento in Assemblea. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di

mano. Per l'elezione delle cariche sociali o per votazioni riguardanti le persone si procede mediante voto a scrutinio segreto su scheda. Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto verbale firmato dal presidente e dal segretario dell'Assemblea, e reso disponibile ai soci.

Art. 12

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato può presentare al massimo una delega. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 13

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

Art. 14

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio. Per le modifiche statutarie l'Assemblea

straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati in prima convocazione e di almeno metà degli associati in seconda convocazione, con il voto favorevole dei due terzi dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Art. 15**Consiglio Direttivo**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero minimo di tre a un numero massimo di 10 membri, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea scegliendo tra gli associati. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Art. 16

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Presidente convoca entro sessanta giorni

l'Assemblea per la loro sostituzione; i nuovi consiglieri scadono insieme con quelli che sono in carica all'atto della loro elezione. I consiglieri che, senza giustificato motivo, risultino assenti per tre riunioni consecutive, possono essere dichiarati decaduti dal Consiglio e sostituiti con le modalità sopra indicate. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e il Presidente deve convocare entro sessanta giorni l'Assemblea per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 17

Il Consiglio Direttivo, alla prima seduta, elegge tra i propri componenti il Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Il Consiglio può inoltre, in qualunque momento, distribuire tra i propri componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate all'attività dell'Associazione.

Art. 18

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al rendiconto consuntivo e all'ammontare della quota associativa.

La convocazione è fatta mediante comunicazione scritta (quale a titolo esemplificativo lettera non raccomandata o messaggio di posta elettronica) inviata a tutti i consiglieri almeno sette giorni prima della data fissata, contenente l'ordine del giorno e l'indicazione della data, ora e sede della riunione.

Art. 19

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di entrambi, il Consiglio è presieduto da un altro consigliere scelto dal Consiglio stesso. La funzione verbalizzante è assunta dal Segretario o, in caso di sua assenza o impedimento, da un altro consigliere scelto dal Consiglio stesso. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone. Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto verbale firmato dal presidente e dal segretario della riunione.

Art. 20

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il Presidente;
- nomina e revoca il Segretario e il Tesoriere;
- determina l'ammontare della quota associativa;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone per l'Assemblea il programma annuale di attività;
- sottopone e presenta annualmente all'Assemblea il rendiconto economico e finanziario
- dell'esercizio trascorso, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso per
- l'approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e
- retribuzioni;
- propone all'Assemblea i regolamenti per il

- funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- individua e istituisce comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata e le modalità di funzionamento;
 - riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
 - ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
 - delibera in ordine alla decadenza e all'esclusione dei soci come da art. 9

Art. 21

Presidente e Vicepresidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo dal quale è stato eletto e può essere revocato dall'Assemblea ordinaria con voto della maggioranza assoluta dei presenti. Convoca e presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria e il Consiglio Direttivo. Nomina e revoca il Vicepresidente. Vigila sul buon andamento delle attività dell'Associazione e sul funzionamento delle strutture e dei servizi dell'Associazione.

Art. 22

Il Presidente è autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In casi eccezionali di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza anche su materie di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo appena possibile.

Art. 23

Il Vicepresidente è nominato dal Presidente tra i componenti del Consiglio Direttivo. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 24

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti. È responsabile della redazione dei verbali delle sedute del Consiglio e dell'Assemblea, che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 25

Il Tesoriere, eletto nel proprio ambito nel Consiglio, ha il

compito della gestione economica dell'Associazione. In particolare cura le registrazioni contabili, predispone la bozza dei bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre al consiglio, relaziona all'assemblea sulla situazione economica dell'associazione e con delega del consiglio cura la gestione degli incassi e dei pagamenti. Il Tesoriere rende conto del proprio operato al Consiglio.

Art. 26

Collegio dei Probiviri

L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere il Collegio dei Probiviri. Il Collegio dei Probiviri costituisce l'organo interno di garanzia per giudicare su eventuali ricorsi, nonché quello di amichevole compositore nel caso di liti anche all'interno dell'Associazione. I Probiviri sono nominati dall'Assemblea in numero di tre scegliendo tra gli associati, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi. La carica di Probiviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.

Art. 27

Il Collegio dei Probiviri ha i seguenti compiti:

- decide, senza formalità di rito, entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso da parte di qualche socio, per controversie interne all'Associazione; il lodo arbitrale dei Probiviri è inappellabile;
- esprime parere obbligatorio, ma non vincolante, sull'esclusione dei soci che sono stati deferiti dal Consiglio Direttivo nei casi previsti dall'art.

9.

Art. 28

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio Direttivo, unitamente alla relazione scritta, sottopone all'approvazione dell'Assemblea ordinaria il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso. Qualora l'Associazione abbia effettuato raccolte occasionali pubbliche di fondi, l'Assemblea ordinaria è tenuta ad approvare, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a

ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate.

Art. 29

Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni immobili e mobili;
- azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- donazioni, lasciti o successioni;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 30

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazioni e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi dalle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 31

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. Le quote sociali, i contributi, le donazioni, le liberalità e le elargizioni da chiunque pervenute sono a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento, né in caso di morte, di recesso o di esclusione, può darsi luogo alla ripartizione di quanto versato. Tali versamenti non creano altri diritti di partecipazione e segnatamente non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale; è inoltre vietata qualunque rivalutazione di quanto versato. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Eventuali avanzi di gestione saranno reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Art. 32

Scioglimento. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del

Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.lgs. 117/2017.

Art. 33

Norma finale

Per quanto non espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le altre disposizioni di legge vigenti in materia.

